

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI BARI.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 DELLA C.C.I.A.A. DI BARI**

(All. n.1 al verbale n. 5 della riunione del 26.04.2021)

Il Collegio ai fini della formulazione del parere da redigere, ai sensi dell'art.30 del DPR 254/2005, ha preso in esame la delibera di Giunta Camerale n. 32, adottata nella seduta del 16 aprile 2021, avente ad oggetto la "Predisposizione Bilancio d'esercizio 2020 C.C.I.A.A. di Bari", unitamente ai documenti previsti dal DPR 254/2005 e dal D.M. MEF 27/03/2013, trasmessi con nota prot. n. 27276 del 16.4.2021.

Il Collegio rammenta preliminarmente che il D.L.vo 31 maggio 2011, n. 91, recante "*Disposizioni attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili*" ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni. In attuazione dell'art. 16 del predetto decreto è stato emanato il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che disciplina i "*criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", che ha trovato applicazione con riferimento alla Camera di Bari a decorrere dall'esercizio 2014.

Con circolare MEF n. 13 del 24.03.2015 e con la nota MISE prot. 50114 del 9.04.2015 sono state fornite istruzioni applicative ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio, a partire dall'anno 2014, in conformità alla nuova normativa prevista dal citato D.M. MEF del 27.03.2013.

Nella suddetta nota MISE sono evidenziati i seguenti documenti che le Camere di commercio sono tenute ad approvare:

1. il Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR n.254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
3. lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
4. la nota integrativa;
5. il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11 del decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito dalla legge 06.08.2008, n.133, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;

8. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del DPR n.254/2005;
10. la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del decreto 27 marzo 2013.

Il Collegio dà atto che in conformità alle previsioni di cui alla sopracitata nota MISE n. 50114 del 09.04.2015 risultano redatti ed approvati dalla Giunta camerale nella seduta del 26.04.2021 i citati documenti.

Come evidenziato nella sopra richiamata nota MISE prot. 50114 del 09.04.2015 lo stesso Ministero ritiene che *“i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici”* siano armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del decreto MEF del 27 marzo 2013 che recita quanto segue: *“i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto

organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della correttezza e dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Nel corso dell'esercizio dal Collegio sono stati svolti fra l'altro:

1. I periodici controlli di cassa di cui ai verbali del precedente Collegio dei revisori dei conti (con riferimento ai riscontri contabili inerenti il 2020 e la chiusura di cassa al 31.12.2020), nel corso dei quali sono stati anche analizzati a campione alcuni conti di bilancio al fine di verificare le scritture contabili e la corrispondenza dei saldi;
2. esame della proposta di aggiornamento del preventivo 2020 e del Il aggiornamento del preventivo 2020;
3. esame a campione degli atti dirigenziali gestionali riguardanti il bilancio 2020 in occasione delle verifiche periodiche.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto possa costituire, unitamente alle attività di controllo e di analisi eseguite dal Collegio nel corso dell'esercizio di riferimento, una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale sul bilancio d'esercizio.

Conto economico – Stato Patrimoniale – Nota integrativa DPR n. 254/2005

Il Collegio dei revisori dei conti ha preso, quindi, in esame il bilancio di esercizio iniziando l'analisi dalla situazione patrimoniale e dal Conto

economico, unitamente alla nota integrativa, rappresentati secondo gli schemi di cui al DPR n. 254/2005, i cui valori sono sinteticamente riportati di seguito:

Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Totale immobilizzazioni immateriali	€.	49.286,14
Totale immobilizzazioni materiali	€.	11.421.598,63
Totale immobilizzazioni finanziarie	€.	44.221.790,47
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€.	55.692.675,24

ATTIVO CIRCOLANTE

Totale rimanenze	€.	35.377,77
Totale crediti di funzionamento	€.	8.061.062,38
Totale disponibilità liquide	€.	76.478.061,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€.	84.574.501,62
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€.	40.032,72
TOTALE ATTIVO	€.	140.307.209,58
CONTI D'ORDINE	€.	503.820,37
TOTALE GENERALE	€.	140.811.029,95

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	€.	105.255.877,65
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	€.	-14.215.265,32
<i>Riserve da partecipazioni</i>	€.	688.315,61

TOTALE PATRIMONIO NETTO	€. 91.728.927,94
DEBITI DI FINANZIAMENTO	€. 8.597,73
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€. 9.231.727,19
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€. 30.177.744,87
FONDI PER RISCHI E ONERI	€. 7.810.870,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€. 1.349.341,85
TOTALE PASSIVO	€. 48.578.281,64
TOTALE PASSIVO E P.N.	€ 140.307.209,58
CONTI D'ORDINE	€. 503.820,37
TOTALE GENERALE	€. 140.811.029,95

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale, costituito da immobilizzazioni, crediti di funzionamento, rimanenze di magazzino, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi, è pari ad **€.140.307.209,58**.

Il totale del passivo, costituito dai debiti di funzionamento e finanziamento, dal fondo T.F.R., dai fondi per rischi ed oneri e dai ratei e risconti passivi, ammonta ad **€. 48.578.281,64**.

Il Patrimonio netto complessivo risulta pari ad **€. 91.728.927,94** con un decremento rispetto al 2019 di **€. 13.812.916,92**.

In merito ai criteri di valutazione delle poste patrimoniali si rinvia alla nota integrativa, all'interno della quale sono evidenziati i prospetti riepilogativi delle immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2 del DPR n. 254/2005 che rimandano agli

artt. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR n. 254/2005. Si evidenzia in particolare che:

- le altre immobilizzazioni materiali (diverse dagli immobili) sono scritte al costo d'acquisto al netto del fondo di ammortamento, incrementato degli oneri di diretta imputazione;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti detratti in conto;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate acquisite prima dell'anno 2007, sono state iscritte, ai sensi della Circolare n. 3622/C del 05.02.2009, come primo valore di costo allo stesso valore iscritto nel bilancio camerale chiuso al 31.12.2007, ovvero all'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto;
- le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate, acquisite a partire dall'esercizio 2007, sono state valutate secondo i criteri individuati dal combinato disposto dell'art. 26, comma 8, e art. 74, comma 1, del DPR n. 254/2005 (costo di acquisto o di sottoscrizione);
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate, di cui all'art.2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla

corrispondente frazione del patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese ai sensi dell'art.26, comma 7, del DPR 254/2005;

- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto.

Il Collegio dà atto che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie con delibera di Giunta n. 129 del 22.12.2020, in attuazione dell'art. 20, 4^a comma, del T.U. n 175 del 2016 e s.m.i. e trasmesso alla Corte dei conti – sezione regionale di controllo per la Puglia con nota prot. n 2258 del 13.1.2021.

L'importo dei crediti per diritto annuale, al netto del fondo di svalutazione crediti, è pari ad €6.295.711,12. Nella nota integrativa viene evidenziato con un prospetto l'importo dei crediti per diritto annuale relativo all'annualità 2020 e sempre nella nota integrativa è data ampia e adeguata evidenza della complessa applicazione dei criteri per la determinazione del fondo di svalutazione crediti. E' altresì illustrato il metodo di calcolo dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, avvenuto

secondo le prescrizioni della succitata circolare MISE n. 3622/C del 05.02.2009.

Nell'ambito dei crediti di funzionamento figurano le voci:

“crediti v/organismi del sistema camerale”, per un importo di € 17.166,52;

“crediti per servizi c/terzi”, per un importo di € 30.560,49;

“crediti diversi”, per un importo di € 1.717.624,25.

Nel passivo si rileva la consistenza del patrimonio netto di € 91.728.927,94, con un decremento rispetto al 2019 di € 13.812.916,92, quale differenza algebrica tra l'incremento per riserve da partecipazioni (€ 402.348,40) e il disavanzo economico 2020 (€ -14.215.265,32).

Nell'ambito dei debiti di funzionamento, il cui totale ammonta ad € 30.177.744,87 figurano le seguenti voci:

“debiti v/fornitori”, per un importo di € 2.653.496,86;

“Debiti v/società e organismi del sistema camerale” di € 435.694,50;

“debiti tributari e previdenziali di € 1.185.043,27;

“debiti v/dipendenti” di € 1.836.496,70;

“debiti v/Organismi istituzionali di € 62.997,21;

“debiti diversi”, per un importo di € 11.356.223,42;

“debiti per servizi c/terzi”, per un importo di € 12.647.792,91.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio procede all'analisi del conto economico i cui risultati possono essere così sinteticamente riassunti:

Proventi correnti	€.	23.097.408,92
Oneri correnti	€.	<u>37.718.228,36</u>
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	€.	- 14.620.819,44
Proventi finanziari	€.	352.508,45
Oneri finanziari	€.	<u>-----</u>
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€.	352.508,45

Proventi straordinari	€.	2.157.716,79
Oneri straordinari	€.	<u>- 1.605.341,87</u>
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	€.	552.374,92
Rivalutazione Attivo patrimoniale	€.	0,00
Svalutazione Attivo patrimoniale	€.	- 499.329,25
DIFF. RETTIFICHE VALORE ATTI.FINANZ.	€.	<u>- 499.329,25</u>
Disavanzo economico di esercizio	€.	-14.215.265,32

Il disavanzo economico di esercizio, pari ad €. **14.215.265,32**, è costituito dalla somma algebrica dei risultati derivanti dalle aree di gestione corrente, finanziaria e straordinaria, nonché del saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie.

Le voci di cui si compone il conto economico, redatto secondo lo schema indicato come allegato "C" dell'art. 21 del DPR n. 254/2005, attengono a:

GESTIONE CORRENTE

A) – PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale

Questa voce di bilancio registra per il 2020 l'importo complessivo di €. 15.616.798,71, con decremento di - €. 520.379,85.

Nell'ambito della voce di bilancio acceso al diritto annuale è compresa anche la maggiorazione del 20% autorizzata con decreto MISE del 12/3/2020 per la realizzazione di specifici progetti concordati con le Regioni nel triennio 2020-2022.

Il provento è iscritto al netto delle somme restituite in corso d'anno in quanto erroneamente versate all'Ente camerale. I valori iscritti si attengono al criterio della competenza economica e prescindono dall'effettivo incasso. La differenza tra la somma di competenza e la somma incassata rappresenta un credito che viene annotato tra i crediti di funzionamento dello Stato patrimoniale.

Diritti di segreteria

Il valore di tale provento è pari ad €. 5.256.387,65, con un incremento di €. 3.683,03, rispetto all'anno precedente.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

In tale categoria di proventi affluiscono i rimborsi dal Ministero dell'Ambiente per la tenuta dall'Albo Gestori Ambientali, ricavi da vendita di CNS e rimborsi per l'esecuzione dei progetti comunitari.

L'importo iscritto per il 2020 di €. 1.756.739,43, registra un decremento di - €. 115.050,81 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi da gestione di beni e servizi

Questa voce è alimentata principalmente dalle entrate relative all'attività commerciale dell'Ente, con particolare riferimento alla gestione D.O.P. e I.G.P., la gestione piani di controllo vini D.O., le operazioni a premio, alle attività di mediazione e conciliazione e di gestione della Crisi da Sovraindebitamento.

Nell'esercizio 2020 tali proventi sono stati pari ad €. 509.946,93, con un decremento di - €. 228.084,68, rispetto al valore 2019.

B) – ONERI CORRENTI

Il conto riassume tutti gli oneri della gestione corrente.

Personale

a) Competenze al Personale

La voce "competenze al personale" per l'anno 2020 è pari ad €.5.064.840,90, con una riduzione di spesa rispetto all'esercizio precedente di €. 171.372,65. Nella nota integrativa si evidenziano le determinazioni delle voci di costo del personale rapportati alla normativa vigente e alle disposizioni contrattuali per le voci relative al trattamento fondamentale, accessorio e quello previdenziale ed assistenziale per l'area dirigenziale e del personale delle qualifiche, in particolare con i richiami ai limiti posti al trattamento accessorio dalla legislazione in materia di finanza pubblica.

Il Collegio dà atto che l'Ente ha ottenuto la certificazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 40 e 40-bis del D.lgs n. 165/2001.

b) Oneri sociali e accantonamento T.F.R.

Trattasi degli oneri a carico dell'Ente per contributi previdenziali e assicurativi obbligatori sulle competenze fisse ed accessorie spettanti al personale, nonché gli accantonamenti per indennità di fine rapporto e trattamento di fine rapporto della quota di competenza dell'anno 2020 maturata in relazione al periodo di servizio prestato ed alle retribuzioni in godimento ai dipendenti, come evidenziato nella nota integrativa.

Il valore della voce "oneri sociali" nel 2020 ammonta ad €.1.228.887,11 e l'accantonamento per T.F.R. ammonta ad €. 288.070,30.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Si è registrato un lieve incremento delle spese di funzionamento che sono risultate pari ad €. 6.594.299,04, con un incremento di €. 45.960,45 dovuto principalmente ad oneri di carattere tributario compresi i versamenti al bilancio dello stato.

INTERVENTI ECONOMICI

L'importo iscritto in bilancio comprende tutti gli oneri sostenuti dall'Ente per gli interventi di promozione dello sviluppo economico del territorio fatti nell'anno dalla Camera, incluso il contributo per la realizzazione delle attività delle Aziende Speciali.

L'onere economico relativo all'anno 2020 ammonta ad €. 18.276.666,09, facendo registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di €. 14.519.787,00 imputabile ai progetti ed ai bandi per iniziative promozionali approvati nell'anno 2020

come da indicazioni di dettaglio evidenziate nella nota integrativa (pag. 62 e ss.).

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

L'importo per tali oneri è di €.6.135.876,92, con un incremento di €. 250.883,95 rispetto all'esercizio precedente. La principale voce di bilancio in questa categoria è rappresentata dall'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale di competenza 2020, comprensivo di interessi e sanzioni, calcolato in conformità alle indicazioni contenute nella già citata Circolare MISE n. 3622/C/2009.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta dei proventi il cui totale per l'anno 2020 è pari ad €.352.508,45, cui concorrono principalmente i Proventi mobiliari derivanti dal dividendo su azioni della partecipata "Tecno holding", gli interessi sui prestiti al personale e i limitati proventi finanziari degli interessi su c/c di tesoreria.

Risultano redatti entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio i conti giudiziali da parte dell'Istituto cassiere e del responsabile del servizio di cassa interno, in ottemperanza dell'art. 37 del DPR n. 254/2005, secondo i modelli E ed F previsti dal regolamento.

La gestione di cassa dell'esercizio 2020 è così rappresentata e concorda con le risultanze dell'Istituto cassiere, con i prospetti

SIOPE e con il rendiconto finanziario redatto dall'Ente, come evidenziato dal seguente prospetto di riconciliazione dei dati:

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE	Anno 2020
Saldo Istituto cassiere al 01/01	€ 70.254.644,97
+ Entrate (conto consuntivo di cassa)	€ 33.965.913,33
- Uscite (conto consuntivo di cassa)	€ 28.104.590,43
Saldo Istituto cassiere al 31/12	€ 76.115.967,87
+/- differenza tra Entrate/Uscite	+ 2.507,94
(incassi da regolarizzare)	
- altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 01/01	-€ 000000000
+ altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 31/12	+€ 359.585,65
incremento/decremento delle disponibilità liquide (saldo rendiconto finanziario)	-€ 76.478.061,47

Si evidenzia che, con riferimento all'ordinanza del Presidente Regione Puglia n. 448 del 7.12.2020, recepita con Deliberazione Camerale n.130 del 22.12.2020, sono state trasferite all'Ente Camerale risorse per un importo pari ad € **10.627.606,20** per l'erogazione di ristori agli aventi diritto ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento della Camera, per le attività economiche interessate dalla chiusura dovuta all'emergenza sanitaria Covid 2020.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria comprende i proventi e gli oneri straordinari. Il bilancio registra per tale gestione un risultato positivo di €. 352.508,45. Questo importo rappresenta principalmente il saldo tra le sopravvenienze attive e passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi rilevate a seguito della rideterminazione analitica delle singole posizioni debitorie dei contribuenti. Per le ulteriori sopravvenienze si rinvia a quanto dettagliato nella nota integrativa (pag.66 e ss).

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

In tale voce è iscritta una svalutazione dell'attivo patrimoniale di €.499.329,25, riguardante la partecipazione nella società controllata "*Mercato Agricolo Alimentare S.c.r.l.*".

Il conto economico 2020 evidenzia un risultato negativo pari ad €. 14.215.265,32.

La relazione della Giunta sui risultati:

- precisa che il Bilancio 2020 è stato formulato e predisposto in osservanza del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio introdotto dal DPR 02.11.2005, n. 254;
- evidenzia che l'Ente ha provveduto ad applicare le disposizioni di finanza pubblica sui risparmi di spesa da riversare al bilancio dello Stato di cui all'art. 1, comma 597, della L.160/2019 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" in particolare dai commi da 590 a 600 e anche delle modalità di attuazione, in via precauzionale e prudenziale, dei limiti sulla spesa informatica

ex art. 1, commi 610 e 611 nella misura del 10% come da esaustiva informazione riportata nella nota integrativa cui si rinvia (pag. 91 e ss).L'ammontare complessivo riversato al bilancio statale ammonta ad €. 744.401,68.

- evidenzia i contributi camerali ed i risultati economici delle Aziende Speciali, confrontando i dati a preventivo con quelli a consuntivo;

- evidenzia che la gestione dell'esercizio 2020 è stata condizionata dalla contrazione del diritto annuale prevista normativamente, oltre che dalla vigenza di alcuni provvedimenti restrittivi in materia di finanza pubblica e dal contesto dell'emergenza sanitaria che ha interessato tutto l'anno che ha paralizzato le attività economiche e generato incertezza come ampiamente dettagliato nella relazione della Giunta sulla gestione a cui si rinvia per l'ampia disamina ivi riportata.

E' allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 9.10.2002, n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (- 18,75 gg), che rileva un miglioramento rispetto al 2019 di una riduzione dei tempi medi dei pagamento di 5,65 giorni rispetto alla scadenza.

Il bilancio di esercizio contiene, in allegato, il consuntivo 2020 dei proventi, degli oneri e degli investimenti, di cui all'art. 24, comma 2, DPR n. 254/2005.

Circa le Aziende Speciali, il Collegio osserva che:

- il bilancio dell'Azienda speciale "S.A.MER." evidenzia un risultato economico in sostanziale equilibrio e il rispetto dell'osservanza dell'art. 65 del DPR n. 254/2005, di assicurare

che le aziende speciali perseguano l'obiettivo della copertura dei costi strutturali mediante acquisizione di risorse proprie.

- per quanto attiene all'Azienda speciale "Bari Sviluppo", il Collegio ha preso atto delle osservazioni riportate nella relazione dell'organo di controllo al bilancio d'esercizio 2020 dell'Azienda speciale in ordine all'osservanza dell'art. 65, 2^a comma, del DPR n. 254/2005 e della necessità di approfondire la problematica della gestione del personale. Il Collegio evincerebbe dalla formulazione letterale allegata alla documentazione del bilancio 2020 che il parere dell'Organo di controllo interno sia stato espresso favorevolmente a maggioranza dei suoi componenti a fronte dell'impossibilità ad esprimere il parere evidenziato dal componente in rappresentanza del MEF. Questo Collegio invita gli organi direttivi dell'Azienda speciale a superare le criticità evidenziate e a tenere informato questo Organo sugli sviluppi successivi della situazione.

Il Collegio, inoltre, raccomanda di adottare comportamenti altamente selettivi nella gestione delle disponibilità finanziarie utilizzate per l'erogazione dei contributi, escludendo o limitando tutte quelle iniziative che presentano finalità marginali o che non diano ricadute positive sul territorio.

Per tutto quanto sopra premesso si attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- di aver assolto alle verifiche richiamate espressamente dalla circolare del MISE n. 50114 del 09.04.2015.

Il Collegio dei revisori dei conti esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di esercizio 2020, così come predisposto e deliberato dalla Giunta camerale nella seduta del 16 aprile 2021.

Il Presidente

(dott. Giuseppe Mongelli)

FIRMATO DIGITALMENTE

I Componenti

(dott.ssa Marina Amato)

FIRMATO

(dott. Luigi Lorusso)

FIRMATO DIGITALMENTE